

# **REGIONE LIGURIA**

**DIPARTIMENTO  
AGRICOLTURA, TURISMO E CULTURA  
Settore Servizi alle Imprese Agricole**

**RAPPORTO DI MONITORAGGIO  
AMBIENTALE DEL  
PROGRAMMA REGIONALE  
DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**

**ANNO 2010**

**LABORATORIO REGIONALE ANALISI TERRENI E PRODUZIONI VEGETALI  
CENTRO DI AGROMETEOROLOGIA APPLICATA REGIONALE  
Loc. Pallodola c/o Mercato Ortofrutticolo  
19038 - SARZANA (SP)**

## SOMMARIO

<b>1. INTRODUZIONE E GENERALITA'</b> .....	<b>3</b>
<b>2. DOCUMENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>3</b>
<b>3. MONITORAGGIO AMBIENTALE</b> .....	<b>4</b>
<b>4. PRESENTAZIONE DEI DATI E COMMENTO</b> .....	<b>5</b>
<b>4.1 Misure a maggiore rilevanza ambientale</b> .....	<b>6</b>
<b>4.2 Misure trasversali di supporto alla realizzazione a maggiore rilevanza     ambientale</b> .....	<b>16</b>
<b>5. PROBLEMATICHE EMERSE E CONCLUSIONI</b> .....	<b>16</b>
<b>TABELLA N. 19 - FERTILIZZANTI DISTRIBUITI PER USO AGRICOLO - CONCIMI MINERALI SEMPLICI (QUINTALI) (FONTE ISTAT)</b> .....	<b>19</b>
<b>TABELLA N. 20 - FERTILIZZANTI DISTRIBUITI PER USO AGRICOLO - CONCIMI MINERALI SEMPLICI AZOTATI (QUINTALI) (FONTE ISTAT)</b> .....	<b>19</b>
<b>TABELLA N. 21 - CONCIMI MINERALI COMPOSTI DISTRIBUITI PER PROVINCIA (QUINTALI) (FONTE ISTAT)</b> .....	<b>19</b>
<b>TABELLA N. 22 - PRODOTTI FITOSANITARI E TRAPPOLE DISTRIBUITI PER USO AGRICOLO, PER CATEGORIA E PROVINCIA (CHILOGRAMMI - FONTE ISTAT)</b> .....	<b>19</b>
<b>ALLEGATO 1 – BIODIVERSITÀ</b> .....	<b>20</b>
<b>ALLEGATO 2 – DIRETTIVA NITRATI</b> .....	<b>22</b>

## **1. INTRODUZIONE E GENERALITA'**

La regolare esecuzione, l'efficienza e l'efficacia del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) rispetto agli obiettivi prefissati è assicurata dagli strumenti di monitoraggio e valutazione adottati dalla Regione, compatibili con le esigenze informative del Governo nazionale e della Commissione europea e che si avvale di indicatori, per acquisire informazioni circa l'avanzamento finanziario, la realizzazione fisica degli interventi, i risultati in termini di efficienza ed efficacia, il raggiungimento degli obiettivi di ciascun Asse e l'impatto del Programma nel suo complesso.

Il monitoraggio dell'attività del PSR comprende anche una specifica analisi annuale degli indicatori a valenza ambientale al fine di valutare la percentuale di raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'impatto ambientale delle attività finanziate.

La struttura Servizi alle Imprese Agricole e in particolare il Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale e il Laboratorio Regionale Analisi Terreni di Sarzana nell'ambito dell'incarico a loro assegnato hanno prodotto due rapporti di monitoraggio ambientale: uno nel 2008, formulando un'analisi iniziale di questa componente, e un secondo nel 2009, valutando i dati dei 3 anni (dal 2007 al 2009) di applicazione delle misure del PSR.

Con il presente documento si intendono presentare e analizzare i dati relativi all'anno 2010 per i principali aspetti e indicatori con ricaduta ambientale presenti nelle misure del PSR.

## **2. DOCUMENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- 1) Reg. CE 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo (FEASR).
- 2) Reg. CE 1974/06 recante disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/05.
- 3) Reg. CE 1975/06 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- 4) Direttiva 2001/42/CE: Gli indicatori previsti sono finalizzati a garantire: la verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del PSR, la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità, la tempestiva individuazione di effetti ambientali imprevisti (supporto per eventuali adeguamenti/modifiche in corso d'opera del PSR).
- 5) DGR 1256/2004 – Individuazione della Zona Vulnerabile a Nitrati.
- 6) DGR n. 599 del 16 giugno 2006 adotta il "Programma d'azione per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola"
- 7) DGR n. 23 del 19 gennaio 2007 e n. 163 del 26 febbraio 2007, concludono la procedura di recepimento della direttiva comunitaria 91/676/CEE (Direttiva nitrati).
- 8) PSR della Regione Liguria 2007-2013.
- 9) Manuale del Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione (QCMV).
- 10) Relazioni annuali del PSR della Regione Liguria 2007-2013.
- 11) Documento della Commissione Europea "indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione dei PSR 2007-2013" – dicembre 2009.
- 12) Tabelle RAE compilate e fornite da AGEA.
- 13) Dati statistici sulle domande liquidate anni 2007-2010 forniti da AGEA.

14) Monitoraggio della comunità ornitica nelle ZPS e nelle aree liguri di maggiore vocazionalità avifaunistica e/o agricola (parco del Beigua) anno 2010.

15) Dati ISTAT relativi al consumo di fertilizzanti e fitofarmaci in Liguria.

16) Documento di Valutazione indipendente del PSR Liguria 2007-2013- indicatori 2011- prodotto dal valutatore Ecosfera, edizione maggio 2011.

17) Documento Approfondimento valutativo sullo stato di attuazione delle misure 214 e 215 del PSR 2007-2013 prodotto dal valutatore Ecosfera, edizione aprile 2011.

### 3. MONITORAGGIO AMBIENTALE

L'approccio metodologico nella redazione del presente rapporto, in sintesi, prevede:

- l'acquisizione della documentazione, della normativa di riferimento e dei dati a livello di domande liquidate nell'anno oggetto di analisi (tramite il database dell'organismo pagatore AGEA);
- la valutazione dei dati e del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'esposizione delle problematiche emerse e la redazione del rapporto finale.

Nella tabella n. 1 sono presentate le misure per le quali sono previsti specifici indicatori ambientali e accanto è indicato lo stato di attivazione.

Tabella n. 1

MISURE A MAGGIORE RILEVANZA AMBIENTALE	ATTIVAZIONE MISURA
211 Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	Attivata nel 2007-2008-2009-2010
212 Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	Attivata nel 2007-2008-2009-2010
214 Pagamenti agro-ambientali	Attivata nel 2007-2008-2009-2010 (eccetto azione D)
216 Sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli	Attivata nel 2009
221 Imboschimento di terreni agricoli	Non attivata
223 Imboschimento di superfici non agricole	Non attivata
226 Ricostruzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi	Apertura bando a fine 2009
227 Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale	Apertura bando a fine 2009

Nella tabella n. 2 sono elencate le misure per le quali non sono stati previsti indicatori ambientali, ma che nella loro formulazione fanno riferimento esplicito ad obiettivi ambientali, con i quali lasciano prevedere un'interazione positiva e accanto è indicato lo stato di attivazione. Per queste misure sono stati espressi nel PSR solo indicatori di tipo economico-strutturale e non sono stati previsti indici ambientali.

Tabella n. 2.

MISURE TRASVERSALI DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI	ATTIVAZIONE MISURA
111 Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Apertura bando a fine 2009
114 Ricorso a servizi di consulenza agricola e forestale	Apertura bando a fine 2009
115 Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Non attivata
121 Ammodernamento delle aziende agricole	Attivata nel 2008 e 2009
122 Migliore valorizzazione economica delle foreste	Attivata nel 2008 e 2009
123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Attivata nel 2009
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale	Apertura bando a fine 2009
125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura	Apertura bando a fine 2009
126 Ripristino del potenziale di produzione agricola danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	Apertura bando a fine 2009
215 Pagamenti per il benessere degli animali	Attivata nel 2007-2008-2009-2010

In base alle disposizioni di cui al Reg. CE n.1320/2006 l'esecuzione finanziaria del PSR 2007/2013 di parte del 2010 è consistita nel dar seguito ai pagamenti derivanti da impegni assunti nel precedente periodo di programmazione per le misure F e H.

L'applicazione della misura F Agroambientale, omologa della misura 214 del PSR 2007-2013, ha comportato un effetto sul mantenimento e sull'incremento nel territorio della fauna selvatica autoctona, sulla conservazione e fruizione delle aree agricole a valenza paesaggistico-ambientale, sulla salvaguardia e tutela dell'ambiente, del paesaggio rurale e dell'agrobiodiversità, nonché sul miglioramento e sul recupero dell'integrità delle zone rete Natura 2000 e delle aree di collegamento ecologico.

L'applicazione della misura H prefiggendosi l'obiettivo di imboschimento dei terreni agricoli e in particolar modo di quelli più marginali, influenza positivamente la captazione dell'anidride carbonica e, quindi, agisce in maniera positiva sulla riduzione dell'effetto serra. Inoltre la misura, finanziando attività relative al mantenimento e gestione delle aree boschive, contribuisce a ridurre i rischi di incendio e facilita le operazioni di spegnimento.

#### 4. PRESENTAZIONE DEI DATI E COMMENTO

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati forniti da AGEA a maggio 2011: nella colonna "Realizzato 2010" è riportato il dato relativo alle aziende liquidate nell'anno 2010, mentre nella colonna "Realizzato 2007-2010 valore cumulativo" il dato relativo all'insieme delle domande liquidate dal 2007 al 2010 compresi.

Nella colonna "Risultato atteso" è indicato il valore atteso come previsto sul PSR, mentre nella colonna "Realizzato 2010 atteso" è indicata la percentuale di realizzazione per l'anno

2010 del valore atteso per l'indicatore. Analogamente nella colonna "Realizzato 07-10 atteso" è espressa la percentuale di realizzazione dell'indicatore nell'arco dei 4 anni.

Si rende noto che per la quantificazione del valore in superficie di ogni indicatore la metodologia prevede che si quantifichi il numero di ettari sui quali si concretizza l'influenza della misura e, dal momento che una misura può avere influenza su più indicatori, il totale che ne risulta sarà maggiore di quello previsto a livello di misura. Questo problema del "doppio conteggio" delle superfici è comunque considerato e accettato a livello comunitario.

#### 4.1 Misure a maggiore rilevanza ambientale

##### MISURA 2.1.1 – Tabella n. 3 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane: stato di attuazione

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2007 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. di aziende beneficiarie	272	2.374	900	30,2%	263,8%
	Superficie agricola sovvenzionata (ha)	1.104	16.669	11.000	10%	151,5%
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	994	15.002	9.900	10%	151,5%
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre (ha)	1.104	16.669	11.000	10%	151,5%

##### MISURA 2.1.2 – Tabella n. 4 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane: stato di attuazione

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2007 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. di aziende beneficiarie	1	13	15	6,7%	86,7%
	Superficie agricola sovvenzionata (ha)	3,6	103	100	3,6%	103%
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	3,2	48,4	47	6,8%	103%
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre (ha)	3,6	54,6	53	6,8%	103%

La superficie sottoposta ad impegno per queste 2 misure può essere considerata pari alla superficie che ha contribuito con successo ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre, in quanto chi si assume l'onere di sottoscrivere la domanda per questa misure deve mantenerlo per almeno 5 anni, e circa il 90% della superficie agricola utilizzata contribuisce in modo positivo al mantenimento della biodiversità in quanto favorisce la presenza di habitat misti (pascoli-prati, bosco) che risultano adatti, ad esempio, allo sviluppo di molte specie ornitologiche. Pertanto anche i risultati attesi per gli indicatori di risultato sono stati ampiamente raggiunti e superati nell'arco dei 4 anni.

Per quanto riguarda la tabella 3, l'analisi dei dati raccolti rivela che la superficie totale cumulativa investita e quindi sovvenzionata dal 2007 al 2010 per la misura 211 è stata di 16.772 ettari su 2.374 aziende pertanto la realizzazione degli indicatori di prodotto è stata di molto superiore al risultato atteso di 11.000 ettari per 900 aziende. Il forte calo degli indicatori per quanto riguarda il valore 2010 viene valutato un dato parziale in quanto il pagamento dell'annualità 2010 è ancora in corso. I dati rivelano inoltre una maggiore performance in termini di aziende coinvolte rispetto ai valori in termini di superficie, che può essere interpretato con il maggiore interessamento di aziende viticole e olivicole, che hanno una dimensione inferiore a quella delle aziende zootecniche.

Per quanto riguarda la tabella 4, che riguarda esclusivamente le aziende zootecniche del comune di Piana Crixia, si evidenzia un buon successo nel periodo 2007/2010 per quanto riguarda il numero di aziende coinvolte, che rimane tuttavia esiguo, mentre si è raggiunto l'obiettivo completo per quanto riguarda il dato relativo alle superfici interessate ad una gestione efficace del territorio; il dato si interpreta con l'aumento nel tempo delle dimensioni delle aziende che hanno richiesto l'indennità nel periodo in esame; il dato 2010 è invece da ritenersi un dato parziale, in analogia a quanto già detto per la misura 211.

#### MISURA 2.1.4 – Tabella n. 5 - Pagamenti agro ambientali: stato di attuazione

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2007 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	159	6.744	3.840	4,1%	175,6%
	<i>di cui trascinalenti vecchi impegni</i>	44	6.198			
	Superficie totale interessata dal sostegno (ha)	12.724	49.405	43.200/7 anni	29,5%	114,4%
	<i>di cui trascinalenti vecchi impegni</i>	8.053	42.433			
	Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	6.247	45.523	10.080	62%	451,6%
	<i>di cui trascinalenti vecchi impegni</i>	2.678	37.058			
	N. totale di contratti	506	8.062	8.640	5,9%	93,3%
	<i>di cui trascinalenti vecchi impegni</i>	118	7.228			
N. di azioni in materia di risorse genetiche	92	158	288	31,9%	54,9%	
<i>di cui trascinalenti vecchi impegni</i>	72	102				
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	313,56	536,56	288	108,9%	186,3%
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo a migliorare la qualità dell'acqua (ha)	12.724	49.405	6.222/7 anni	204,5%	113,4%
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)	0	0	0	-	-
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo a migliorare la qualità del suolo (ha)	12.724	49.405	6.222/7 anni	204,5%	113,4%
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre (ha)	0	0	0	-	-

Da una prima analisi dei dati in tabella n. 5 si evidenzia che l'importanza dell'impatto ambientale degli impegni relativi ai trascinalenti misura F sul cumulativo dei 4 anni è molto superiore rispetto a quelli relativi alla nuova programmazione. Infatti sul totale di 6744

aziende nei 4 anni, il 91.9 % sono aziende che hanno aderito alla misura F della vecchia programmazione, per un totale di 42.433 ettari che corrispondono al 85.9 % della superficie totale realizzata nei 4 anni.

Per l'anno 2010, a differenza dei 3 anni precedenti, l'apporto delle domande relative ai vecchi impegni è minoritario (27.7%) rispetto all'apporto delle domande relative alla nuova programmazione (72.3%) sul totale delle domande liquidate.

Per il calcolo degli indicatori di risultato relativi alle superfici soggette ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo a migliorare la qualità dell'acqua e la qualità del suolo, per coerenza con il dato relativo all'indicatore di prodotto relativo alla superficie totale interessata dal sostegno, si è posto un valore di risultato atteso di 6222 ettari annui per 7 anni di impegno totali e, quindi, il calcolo delle percentuali di realizzazione dell'indicatore è basato su questo valore.

La percentuale di realizzazione cumulativa è di molto superiore al 100% per tutti gli indicatori eccetto per l'indicatore di prodotto "N. totale di contratti", che comunque è al 93,3 %, ma soprattutto l'indicatore di prodotto "N. di azioni in materia di risorse genetiche" che è al 54,9%. Per quest'ultimo la bassa realizzazione è da imputarsi al fatto che l'azione D della misura 214 che è rivolta specificatamente alla conservazione e sviluppo delle risorse genetiche vegetali non è stata attivata.

Per la misura 214 è prevista anche una correlazione con il parametro "attenuazione dei cambiamenti climatici" in quanto l'adozione di pratiche agronomiche a ridotto impatto (agricoltura biologica e integrata) e lo sviluppo di una zootecnia non intensiva comportano un effetto positivo sull'atmosfera in quanto presumono una riduzione dell'emissione di gas ad effetto serra sia da parte delle aziende agricole che delle industrie che producono fertilizzanti e fitofarmaci. Inoltre la conservazione dei prati e prati-pascoli porta ad un sequestro di anidride carbonica grazie allo stoccaggio e all'utilizzo di biomassa.

Di seguito è esposto un approfondimento relativo alle diverse azioni della misura 214 e alle analoghe azioni della misura F del PSR 2000-2006.

<b>AZIONI</b>	<b>N. CONTRATTI 2007- 2010</b>	<b>N. ETTARI/UBA IMPEGNATI 2007- 2010</b>
Azione A biologico	94	384
Azione B integrato	292	1279
Azione E – prati e pascoli	392	5310
Azione C – razze in via d'estinzione	56	879 UBA
<b>TOTALE</b>	<b>834</b>	<b>6972 ettari</b>

Tabella n. 6

Da questa tabella è subito chiaro che l'adesione alla misura 214 è nettamente inferiore all'adesione all'analogha misura agro ambientale della vecchia programmazione del PSR, pertanto anche l'effetto ambientale sarà sicuramente inferiore al previsto.



Nelle tabelle 7-8-9-10, a differenza dei dati in tabella n. 6, sono presentati i valori relativi a tutte le domande presentate tra il 2007 e il 2010 e non solo alle domande liquidate negli stessi anni sia per la misura 214 che per la misura F.

L'evoluzione della Misura 214 evidenzia, negli anni considerati, una progressiva riduzione sia del numero complessivo di beneficiari coinvolti che delle superfici indennizzate. Tale circostanza è particolarmente evidente nel caso del 2010, annualità in cui si registra, rispetto al 2009, un calo complessivo dei beneficiari del 50,2% e delle superfici del 21,4%. Tale diminuzione si può attribuire, in via preliminare, alla conclusione nel 2009 del quinquennio di impegno per un numero significativo di beneficiari della ex Misura F, che non hanno aderito ad un nuovo quinquennio di impegno sotto l'attuale ciclo di programmazione (Misura 214). Tale comportamento, però, non è omogeneo per tutte le azioni della Misura 214, come meglio precisato nei successivi paragrafi.

Tabella 7: Domande presentate per la misura 214 dal 2007 al 2010

	Misura	Sottomisura/Azione	2007*	2008	2009	2010
N. beneficiari	F	Biologico	246	118	118	30
		Integrata	1.982	883	871	247
		Estensivizzazione	2.752	1.643	1.649	367
		Tutela ambientale	722	404	398	101
		Animali in via estinzione	95	92	58	17
		<b>TOTALE F</b>	<b>5.702</b>	<b>3.140</b>	<b>3.094</b>	<b>762</b>
	214	Biologico	0	91	84	130
		Integrata	0	378	380	553
		Prati stabili	0	305	320	422
		Animali in via estinzione	0	57	87	108
		<b>TOTALE 214</b>	<b>0</b>	<b>740</b>	<b>871</b>	<b>1.213</b>
<b>TOTALE BENEFICIARI</b>		<b>5.702</b>	<b>3.880</b>	<b>3.965</b>	<b>1.975</b>	
Superfici (ha)	F	Biologico	3.164	1.683	1.919	440
		Integrata	9.280	3.719	4.084	1.187
		Estensivizzazione	2.106	1.117	1.097	254
		Tutela ambientale	562	259	270	66
		Animali in via estinzione (n. UBA)	NP	NP	NP	NP
		<b>TOTALE F</b>	<b>15.112</b>	<b>6.778</b>	<b>7.370</b>	<b>1.947</b>
	214	Biologico	0	353	364	746
		Integrata	0	1.277	1.162	1.420
		Prati stabili	0	3.772	4.920	6.753
		Animali in via estinzione (n. UBA)	NP	NP	NP	NP
		<b>TOTALE 214</b>	<b>0</b>	<b>5.049</b>	<b>6.446</b>	<b>8.919</b>
<b>TOTALE SUPERFICI</b>		<b>15.111</b>	<b>11.827</b>	<b>13.816</b>	<b>10.866</b>	

(\*) per l'annualità 2007 i dati fanno riferimento a quanto riportato nella RAE 2007; NP: non pertinente

Fonte: Elaborazioni Ecosfera VIC - Consel su dati di monitoraggio al 30/06/2010.

## Azione A- agricoltura biologica

Il basso “tiraggio” dell’Azione è correlato anche alla consistenza numerica delle imprese biologiche a livello regionale; infatti dall’elenco regionale degli operatori biologici risulta, tra il 2007 e il 2010, una progressiva contrazione del numero di produttori certificati. Nella tabella n. 8 è riportato il numero totale di aziende biologiche liguri e di aziende che hanno aderito alle Misure F e 214 del PSR.

Tabella 8

Annualità	N. aziende agricole e zootecniche biologiche in Liguria	N. aziende agricole e zootecniche biologiche beneficiarie delle Misure F e 214	% di aziende biologiche aderenti al PSR rispetto al totale
2007*	318	246	77.4
2008	302	209	69.2
2009	305	202	66.2
2010	286	160	55.9

Fonte: database Regione Liguria e scarico dati AGEA 2011

Dai dati nella terza colonna si evidenzia la diminuzione intervenuta nel numero di operatori biologici aderenti all’impegno agroambientale (Misura F e Misura 214), che è di -8.2% dal 2007 al 2008, -3% dal 2008 al 2009 e -10.3% dal 2009 al 2010, a fronte di un calo del numero di aziende biologiche dal 2009 al 2010 del 6.2%.

## Azione B- agricoltura integrata

La tendenza relativa all’agricoltura integrata è sintetizzata nella tabella n. 9. Per tale Azione la riduzione tra il 2009 e il 2010 nel numero di aziende aderenti all’impegno agroambientale (Misura F e Misura 214) è pari, in termini assoluti, a 451 imprese (-36,1%). Questa azione, oltre a far rilevare la contrazione maggiore in termini percentuali, registra un importante calo di beneficiari in termini assoluti (più di 10 volte rispetto a quanto evidenziato nel caso delle aziende biologiche).

Tabella 9: Imprese ad agricoltura integrata beneficiarie delle Misure F e 214

Annualità	N. aziende ad agricoltura integrata beneficiarie delle Misure F e 214
2007*	1.982
2008	1.261
2009	1.251
2010	800

(\*)per l'annualità 2007 i dati fanno riferimento a quanto riportato nella RAE 2007

Fonte: [Elaborazioni Ecosfera VIC - Consel su dati di monitoraggio.](#)

## Azione C - allevamento delle razze in via di estinzione

Per quanto riguarda la partecipazione dei beneficiari all’Azione C) la tendenza registrata tra il 2007 e il 2010 è sintetizzata nella seguente tabella.

Rispetto alle aziende beneficiarie si assiste tra il 2009 e il 2010 ad una riduzione limitata a 20 unità pari, in termini percentuali, ad una variazione negativa del 13,8%. Se i valori vengono raffrontati al dato nazionale sull’andamento del settore zootecnico, si evidenzia come la misura abbia efficacemente contribuito alla tenuta numerica delle razze allevate interessate dal premio

Annualità	N. beneficiari azione animali in via estinzione Mis.F+214
2007*	95
2008	149
2009	145
2010	125

Tabella 10 (\*)per l'annualità 2007 i dati fanno riferimento a quanto riportato nella RAE 2007

Fonte: Elaborazioni Ecosfera VIC - Consel su dati di monitoraggio.

### Azione E- interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli

Per questa azione non è possibile eseguire un confronto diretto con la misura F della vecchia programmazione, in quanto non esiste analoga azione su tale PSR, pertanto in tabella 11 è presentato solo il numero di domande presentate e gli ettari richiesti a premio per l'anno 2010.

Dalla tabella 7 pare comunque possibile dedurre che una parte del calo delle domande relative al biologico sia stata assorbita da questa azione.

Tabella 11: Imprese aderenti all'azione E della misura 214

Annualità	N. domande presentate sull'azione E della misura 214	n. ettari richiesti a premio
2010	427	6893

Fonte: dati AGEA 2011.

In prima approssimazione dall'analisi dei dati sull'attuazione della Misura 214, nel periodo 2007-2010, si evidenzia una generale tendenza negativa in termini di numero di beneficiari coinvolti e più nello specifico, si assiste ad una perdita di quasi il 50% dal 2008-2009, quando erano circa 4.000 aziende aderenti, al 2010, anno in cui si sono ridotte a circa 2.000, l'unica azione che rimane abbastanza stabile è quella legata alle razze in via di estinzione.

**MISURA 2.1.6 – Tabelle n. 12 - Sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli:  
stato di attuazione**

**A) ORDINARIO**

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2007 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	50	50	255	19,6 %	19,6 %
	Volume totale degli investimenti (M€)	0,406	0,406	3,3	12,3 %	12,3 %
Prodotto (ISR)	Volume investimenti sulla agro biodiversità	0,406	0,406	7,5	5,4%	5,4%
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	0	0	250	0%	0%

**B) HEALTH CHECK**

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2009 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	0	0	757	0%	0%
	Volume totale degli investimenti (M€)	0	0	5,7	0%	0%
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	0	0	430	0%	0%

Tutte le domande liquidate sulla misura 216 si riferiscono all'azione 1 relativa al ripristino dei muri a secco tradizionali e l'unico dato disponibile è il numero di metri quadrati di muretti a secco ripristinati (4.321), perciò il valore dell'indicatore di risultato è posto a zero. Al momento l'AdG e il valutatore Ecosfera stanno lavorando alla messa a punto di un sistema volto a verificare l'estensione (in ettari) dell'area asservita ad un metro quadro di muretto a secco ripristinato, che possa influenzare positivamente la conservazione della biodiversità.

Il bando relativo all'apertura della misura, attivato con deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 06 marzo 2009, risulta chiuso al 31 dicembre 2010, ma, preso atto che sono pervenute domande di aiuto per importi superiori alle risorse messe a disposizione con la citata deliberazione, si è ritenuto necessario mettere a disposizione ulteriori risorse derivanti dalla pianificazione finanziaria del programma. La deliberazione n. 231 è poi stata successivamente modificata al fine di allinearne il contenuto a quanto stabilito dalla nuova scheda di misura a seguito della riforma dell'Health Check e più precisamente la suddivisione dell'azione 1) nelle due sottoazioni:

a) ripristino dei muri a secco tradizionali per il sostegno dei terreni in pendio e delle opere di regimazione idrica strettamente connesse alla stabilità dei muri a secco con finalità non produttive;

b) investimenti per la ricostituzione di muretti a secco tradizionali ai fini dello sviluppo di corridoi ecologici, del potenziamento della rete ecologica e del miglioramento del grado di connettività tra le aree protette.

Pertanto nelle tabelle n. 11-A e B i dati relativi alle domande liquidate sono suddivisi in “ordinario” ed “Health check”.

Avendo liquidato in pratica un solo anno di domande presentate la percentuale di realizzazione del 19,6 e 12,3 risulta un po' bassa rispetto al raggiungimento dell'obiettivo finale espresso nel PSR.

#### MISURA 2.2.1. – Tabella n. 13 - Imboschimento di terreni agricoli: stato di attuazione

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2007 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. beneficiari (trascinamenti vecchi impegni)	11	54	80	13,8%	67,5%
	N. ettari imboschiti (vecchi impegni)	23,4	77,4	90	26%	86 %
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità	23,4	77,4	90	26%	86 %
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità dell'acqua	23,4	77,4	90	26%	86 %
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici	23,4	77,4	90	26%	86 %
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità del suolo	23,4	77,4	90	26%	86 %
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	23,4	77,4	90	26%	86 %

Si ricorda che i dati si riferiscono a pagamenti eseguiti per finanziare operazioni forestali relative al regolamento CE 2080/92 e alla misura H (8) del PSR 2000 – 2006, quindi, una percentuale di realizzazione complessiva dell'86% per gli indicatori di risultato è già molto positiva.

#### MISURA 2.2.6. – Tabelle 14 - Ricostruzione potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi: stato di attuazione

##### A) ORDINARIO

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2007 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. interventi preventivi/ricostituivi	1	23	31	3,2%	74,2%
	Sup. forestale danneggiata finanziata (ha)	21,9	521,9	2.500	0,9%	20,9%
	Volume totale degli investimenti (M€)	0,138	0,138	3,8	3,6	3,6
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità	21,9	521,9	2.500	0,9%	20,9%

	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici	21,9	521,9	2.500	0,9%	20,9%
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità del suolo	21,9	521,9	2.500	0,9%	20,9%

## B) HEALTH CHECK

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2009 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. interventi preventivi/ricostituitivi	0	0	7	0%	0%
	Sup. forestale danneggiata finanziata (ha)	0	0	600	0%	0%
	Volume totale degli investimenti (M€)	0	0	0,72	0%	0%
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità	0	0	600	0%	0%
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici	0	0	600	0%	0%
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità del suolo	0	0	600	0%	0%

Nell'anno 2010 risulta pagato un solo intervento (di tipo ricostitutivo) realizzato da un Ente pubblico. La superficie forestale danneggiata (da incendio) oggetto di intervento è pari a 22 ettari. I restanti valori espressi in tabella si riferiscono, invece, a quanto realizzato con impegni assunti nel precedente periodo di programmazione 2000 - 2006. Per questa misura la percentuale di realizzazione degli obiettivi attesi è bassa soprattutto per gli indicatori di risultato e l'anno 2010 risulta aver contribuito nella maniera minore rispetto ai precedenti 3 anni, questo fatto è spiegato in parte dal contingente periodo di difficoltà che stanno attraversando gli enti pubblici. Inoltre è da considerare anche che le domande presentate nell'anno 2010 non sono state tutte liquidate a causa di ritardi nelle procedure di istruttoria, quindi, è da prevedere che la superficie interessata dalla misura sia superiore a quella quantificata nelle tabelle 14A e B.

**MISURA 2.2.7. – Tabelle n. 15 - Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale: stato di attuazione**

**A) ORDINARIO**

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2007 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. proprietari di foreste beneficiari	0	4	18	0 %	22,2 %
	Volume totale degli investimenti (M€)	0	0	1,4	0%	0 %
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	0	103	113	0%	91,1 %
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità del suolo (ha)	0	120	113	0%	106 %
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)	0	0	113	0%	0 %

**B) HEALTH CHECK**

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2009 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. proprietari di foreste beneficiari	0	0	20	0 %	0 %
	Volume totale degli investimenti (M€)	0	0	1,8	0%	0 %
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	0	0	124	0%	0 %
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità del suolo (ha)	0	0	124	0%	0 %
	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)	0	0	124	0%	0 %

Le domande di aiuto pervenute entro il termine stabilito del 31 dicembre 2010 sono state 14, delle quali 3 hanno avuto istruttoria positiva, ma non sono state liquidate nell'anno. Sotto il profilo del realizzato l'avanzamento della misura è molto modesto (i valori espressi si riferiscono agli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione 2000 - 2006). Il rallentamento è dovuto al fatto che si tratta prevalentemente di investimenti pubblici e il momento attraversato dalla finanza pubblica non è dei più favorevoli. Tutto ciò si riflette in una lentezza di azione. Al 31 dicembre 2010, infatti, la spesa ammessa a finanziamento costituisce il 45% delle risorse poste a bando. Rispetto alla dotazione finanziaria "ordinaria" della misura, invece, la spesa ammessa a finanziamento è pari al 19,6%. Si tratta di valori destinati a salire in considerazione della consistenza dell'importo richiesto dalle domande di aiuto presentate che devono ancora essere sottoposte ad istruttoria.

## 4.2 Misure trasversali di supporto alla realizzazione a maggiore rilevanza ambientale

Tabella n. 16

MISURA	N° DOMANDE APPROVATE CUMULATIVO 2007-2010	NOTE
121- Ammodernamento aziende	667	Di cui 116 di agricoltura biologica
122 - Valorizzazione foreste	5	Tutte in territorio montano
123 - Prodotti agricoli e forestali	8	
125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	71	
126 – Ripristino del potenziale di produzione agricola danneggiato da calamità naturali	7	

Per la misura 121 sono stati finanziate domande presentate per il 75 % in territori montani e per il 0.4 % in zone caratterizzate da altri svantaggi naturali. L'ammodernamento di aziende in zone caratterizzate da svantaggi naturali può avere un riflesso positivo sull'ambiente, in quanto il mantenimento dell'attività agricola in tali aree può evitare l'abbandono e, quindi, il dissesto idrogeologico con tutto ciò che ne può derivare.

### MISURA 2.1.5 – Tabella n. 17 - Pagamenti per il benessere degli animali: stato di attuazione

TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010	REALIZZATO 2007 - 2010 VALORE CUMULATIVO	RISULTATO ATTESO	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
Prodotto	N. di aziende agricole beneficiarie	10	10	180	5,6%	5,6%
	N. contratti per benessere animali	10	10	180	5,6%	5,6%

Per questa misura non sono stati previsti indicatori ambientali specifici, ma gli effetti della sua attuazione possono ricadere su alcuni fattori ambientali quali la preservazione della biodiversità e i cambiamenti climatici.

I dati in nostro possesso evidenziano una situazione migliore di quella rappresentata in tabella 17, con una adesione media annua alla misura di circa 40 allevamenti; il risultato realizzato che ne risulta, pari al 66%, è comunque inferiore alle aspettative ed indica una scarsa adesione da parte delle aziende zootecniche; è per questo che la misura è oggi in fase di revisione in modo da renderla più "appetibile" a livello aziendale, semplificandola dal punto di vista della documentazione necessaria ed aumentando l'importo del premio per UBA interessata.

## 5. PROBLEMATICHE EMERSE E CONCLUSIONI

Quest'anno i dati di monitoraggio forniti da AGEA sono stati reperiti con un poco di anticipo e sono risultati anche più attendibili e specifici rispetto agli anni scorsi, questo, unito al fatto che si hanno a disposizione 4 anni di dati, ha concesso la possibilità di eseguire una valutazione un poco più approfondita.



Purtroppo anche quest'anno non è stato possibile eseguire un'analisi territoriale dettagliata riferibile alle aree soggette ad impegno, in quanto i dati relativi ai pagamenti non sono correlati alla loro distribuzione sul territorio, ma è stato possibile calcolare il tasso di esecuzione dei risultati attesi.

**Tabella n. 18 – tasso di esecuzione delle misure a maggiore rilevanza ambientale**

MISURA	TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
211	Prodotto	N. di aziende beneficiarie	30,2%	263,8%
		Superficie agricola sovvenzionata (ha)	10%	151,5%
	Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	10%	151,5%
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre (ha)	10%	151,5%
212	Prodotto	N. di aziende beneficiarie	6,7%	86,7%
		Superficie agricola sovvenzionata (ha)	3,6%	103%
	Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	6,8%	103%
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre (ha)	6,8%	103%
214	Prodotto	N. di aziende agricole e di altri gestori del territorio	4,1%	175,6%
		Superficie totale interessata dal sostegno (ha)	29,5%	114,4%
		Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	62%	451,6%
		N. totale di contratti	5,9%	93,3%
	Risultato	N. di azioni in materia di risorse genetiche	31,9%	54,9%
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	108,9%	186,3%
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità dell'acqua (ha)	204,5%	113,4%
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità del suolo (ha)	204,5%	113,4%
216	Prodotto	N. aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	19,6 %	19,6 %
		Volume totale degli investimenti (M€)	12,3 %	12,3 %
	Prodotto (ISR)	Volume investimenti sulla agro biodiversità	5,4%	5,4%
	Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	0%	0%

MISURA	TIPO INDICATORE	INDICATORE	REALIZZATO 2010 ATTESO	REALIZZATO 07 - 10 ATTESO
221	Prodotto	N. beneficiari (trascinamenti vecchi impegni)	13,8%	67,5%
		N. ettari imboschiti (vecchi impegni)	26%	86 %
	Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità	26%	86 %
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità dell'acqua	26%	86 %
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici	26%	86 %
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità del suolo	26%	86 %
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	26%	86 %
226	Prodotto	n. interventi preventivi/ricostruttivi	3.2%	74.2%
		Sup. forestale danneggiata finanziata (ha)	0.9%	20.9%
		Volume totale degli investimenti (Meuro)	3.6%	3.6%
	Risultato	Sup. soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità	0.9%	20.9%
		Sup. soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici	0.9%	20.9%
		Sup. soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo a migliorare la qualità dell'acqua	0.9%	20.9%
227	Prodotto	N. proprietari di foreste beneficiari	0 %	22,2 %
		Volume totale degli investimenti (M€)	0%	0 %
	Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità (ha)	0%	91,1 %
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità del suolo (ha)	0%	106 %
		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)	0%	0 %

Dalla tabella n. 18 si evidenzia che, dove le misure sono state attivate tempestivamente, i risultati previsti sono stati raggiunti e la percentuale di realizzazione degli obiettivi nel PSR è stata più che superata, infatti valori bassi si riscontrano per le misure attivate solo a partire dal 2009 (es. 216) o non attivate affatto (es. azione D della misura 214 e azioni 221, 226).

Si può affermare che, nel complesso, le misure a maggiore valenza ambientale (211, 214) avendo un buon "tiraggio", sia dal punto di vista finanziario che di adesione, comportano un positivo effetto ambientale sulle aree che ne beneficiano.

Dalle tabelle n.i 19, 20, 21 e 22 è presentato l'andamento dei consumi di fertilizzanti e concimi in Liguria nel periodo 2000-2009. Come si può notare, l'utilizzo è in calo, e la riduzione è particolarmente evidente negli ultimi anni anche se, per il 2009 c'è una inversione di tendenza per quanto riguarda i concimi minerali semplici e semplici azotati il cui dato, particolarmente elevato per le province di Genova e Savona, non risulta avere una spiegazione logica e comunque non sembra essere correlato agli impegni derivanti dalle misure ambientali del PSR.

**Tabella n. 19 - Fertilizzanti distribuiti per uso agricolo - Concimi minerali semplici (quintali)  
(Fonte ISTAT)**

TERRITORIO	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Italia	20.052.967	19.465.403	19.348.021	19.568.395	17.000.573	12.431.808
Genova	4.788	14.117	9.251	5.220	795	42.423
Imperia	11.290	6.697	5.499	3.190	2.533	1.878
La Spezia	2.169	1.221	967	681	202	410
Savona	10.707	5.013	4.339	8.113	5.206	21.692
Liguria	28.954	27.048	20.056	17.204	8.736	66.403

**Tabella n. 20 - Fertilizzanti distribuiti per uso agricolo - Concimi minerali semplici azotati (quintali) (Fonte ISTAT)**

TERRITORIO	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Italia	15834166	16064796	16103522	16224016	14746820	10.555.234
Genova	2331	5802	8848	3651	599	31034
Imperia	10655	6232	4782	2512	1978	1335
La Spezia	1560	716	705	381	202	168
Savona	9200	4274	4085	5929	4957	21676
Liguria	23746	17024	18420	12473	7736	54213

**Tabella n. 21 - Concimi minerali composti distribuiti per provincia (quintali) (Fonte ISTAT)**

TERRITORIO	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Imperia	25.776	16.814	18.641	14.708	12568	8263
Savona	16.252	17.163	15.081	18.349	16332	15773
Genova	2.183	21.382	5.957	4.629	4513	7656
La Spezia	4.043	2.406	2.518	1.168	684	970
Liguria	48.254	57.765	42.197	38.854	34097	32662

**Tabella n. 22 - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo, per categoria e provincia (chilogrammi - Fonte ISTAT)**

Provincia	Anno	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Genova	Totale Fitosanitari	162536	123045	89597	105177	87340	106290
	di cui biologici	49	709	35	432	30	54
Imperia	Totale Fitosanitari	383729	300088	386091	411563	347033	311270
	di cui biologici	617	642	679	842	770	545
La Spezia	Totale Fitosanitari	248045	188545	145283	197900	177065	184022
	di cui biologici	82	283	132	130	54	51
Savona	Totale Fitosanitari	305192	314712	303150	243666	212259	213481
	di cui biologici	423	668	599	902	847	609
<b>LIGURIA totale Fitosanitari</b>		<b>1099502</b>	<b>926390</b>	<b>924121</b>	<b>958306</b>	<b>823697</b>	<b>815063</b>
<b>LIGURIA totale Biologici</b>		<b>1171</b>	<b>2302</b>	<b>1445</b>	<b>2306</b>	<b>1701</b>	<b>1259</b>

In allegato si riportano due approfondimenti tecnici inerenti la tematica della biodiversità e l'applicazione della direttiva nitrati in quanto su questi aspetti la Regione Liguria ha in corso monitoraggi specifici.

## ALLEGATO 1 – Biodiversità

Dal punto di vista del quadro normativo, nel corso del 2010 non si sono avuti cambiamenti in tema di biodiversità tali da poter influire sull'attuazione del programma. Inoltre, la L.R. 28/2009 "Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità" non ha avuto rilevanti effetti sulla programmazione in quanto la misura 3.2.3 non è stata ancora aperta. Tuttavia occorre rilevare che, a partire dall'entrata in vigore della legge, gli interventi finanziati nell'ambito del PSR che coinvolgano porzioni del territorio regionale situata in area Natura 2000 debbano essere soggetti ad una valutazione di incidenza da parte dell'Ente gestore, anch'esso individuato dalla legge 28/2009. Benché ciò non abbia avuto conseguenza dirette sull'attuazione del programma, ha sicuramente comportato un allungamento delle fasi di approvazione degli interventi, che devono essere sottoposti al nulla osta dell'ente gestore.

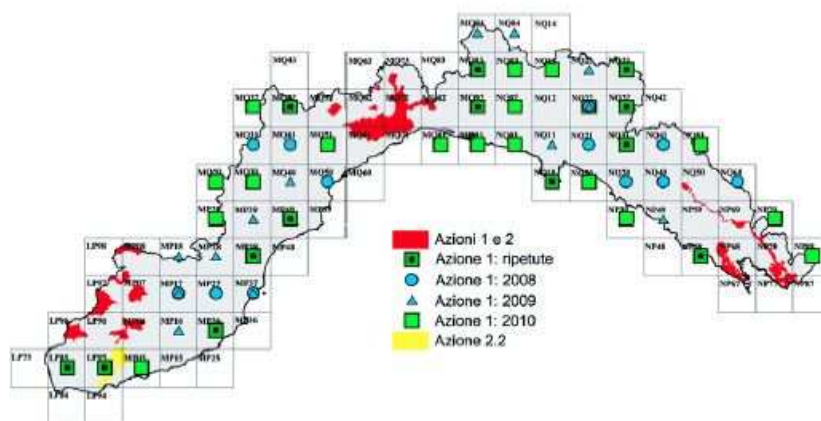
La L. R. 28/2009 e le relative deliberazioni attuative sono entrate a far parte delle nuove disposizioni in materia di condizionalità con deliberazione di Giunta regionale n. 132 del 05 febbraio 2010, rientrano quindi tra i criteri applicabili per l'individuazione di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale. Il rispetto delle misure di conservazione e salvaguardia è comunque obbligatorio in linea generale (ed è condizione di ammissibilità esplicita per alcune misure, ad esempio 2.1.6).

Dal 2008 la Regione, tramite Il Parco Naturale Regionale del Beigua, porta avanti il progetto denominato "Monitoraggio della comunità ornitica nelle ZPS e nelle aree liguri a maggiore vocazionalità avifaunistica ed agricola" articolato nelle seguenti azioni:

- Azione 1: caratterizzazione e monitoraggio della comunità ornitica nidificante.
- Azione 2: monitoraggio di specie target in aree campione:
  - Azione 2.1: censimento di rapaci e Picchio nero nidificanti.
  - Azione 2.2: censimento al canto dei maschi territoriali di Succiacapre.
  - Azione 2.3: esecuzione di transetti lineari con stima delle distanze mirati a specie target.
  - Azione 2.4: censimento della popolazione di Merlo acquaiolo.
  - Azione 2.5: monitoraggio delle popolazioni in transito: rapaci diurni e Ciconiformi.
  - Azione 2.6: monitoraggio delle popolazioni in transito: inanellamento a scopo scientifico.

Con la rilevazione 2010 l'indagine regionale si è adeguata alle linee guida elaborate dalla Rete Rurale Nazionale, con una revisione delle specie considerate che ha portato ad una modifica del valore dell'indice in tutta la serie storica.

Figura 6 - Mappa raffigurante le aree indagate nel corso degli anni e azioni intraprese



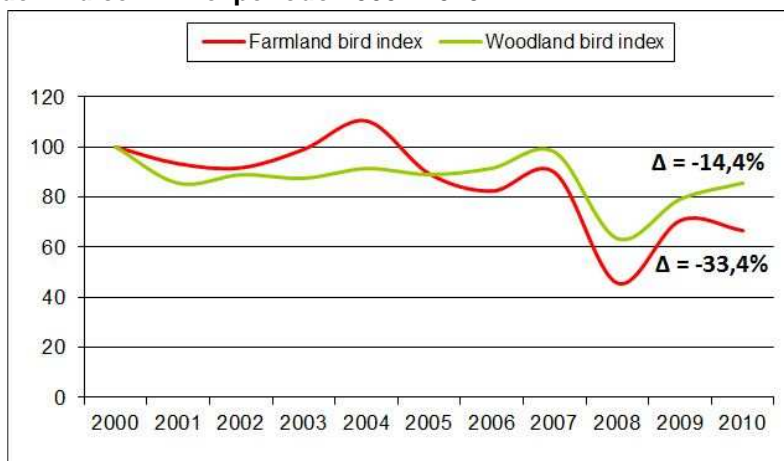
La serie storica mostra un generalizzato decremento degli indici di abbondanza sia per gli ambienti agricoli che per il bosco. Per quest'ultimo, comunque, si osserva un'inversione della tendenza negativa a partire dal 2008. Le specie degli ambiente boschivi presentano una tendenza alla diminuzione meno marcata di quelle agricola. Questo fenomeno trova una parziale spiegazione nel costante aumento di nuove superfici boschive che, essendo soprattutto composte da successioni secondarie in terreni ex-agricoli, favorisce le specie ornitiche "boschive" più generaliste e penalizza quelle "agricole". Tuttavia, occorre rilevare che le notevoli fluttuazioni a cui sembrano essere soggetti gli stock delle popolazioni interessate dalle indagine, soprattutto a partire dal 2007, sono difficilmente spiegabili ricorrendo solamente ad eventuali cambiamenti intervenuti nella normale pratica agricola locale.

**Tabella 23 - Valori assunti dal Farmland Bird Index e dal Woodland Bird Index tra il 2000 ed il 2010**

Anno	Farmland bird index	Woodland bird index
2000	100	100
2001	93,3	85,5
2002	91,7	88,9
2003	99	87,5
2004	110,4	91,4
2005	89,3	89
2006	82,4	91,5
2007	89,8	98
2008	45,6	63,4
2009	70,6	79,1
2010	66,6	85,6

Fonte: Parco Naturale Regionale del Monte Beigua

**Figura 7 - andamento dell'indice FBI nel periodo 2000 - 2010**



Fonte: Parco Naturale Regionale del Monte Beigua

## Allegato 2 – Direttiva nitrati

Attività intraprese in attuazione del Piano d'Azione da parte della Regione:

- a) Informazione/divulgazione:
  - Predisposizione di schede tecniche e materiale informativo (schede coltivazione orticole e aromatiche, guida interpretazione analisi terreno, depliant informativo)
  - Incontri tecnici con agricoltori, tecnici e amministratori della zona;
- b) Attività di monitoraggio attuando nuovi prelievi di suolo e acqua e relative analisi di laboratorio e relative elaborazioni;
- c) Previsione di priorità per ZVN nell'ambito delle misure 114 e 125 (apertura bando secondo semestre 2009);
- d) Attività sperimentale e dimostrativa (gestione concimazione e irrigazione in aromatiche) in collaborazione con CeRSAA di Albenga;
- e) Disponibilità di servizi specialistici a supporto delle imprese (es. analisi di laboratorio)

Dati emersi dal monitoraggio:

Come si può rilevare nelle tabelle 24 e 25 che riportano i dati relativi alle elaborazioni del monitoraggio attuato da ARPAL su un numero significativo di pozzi campionati nelle due principali aree di pianura liguri ed interessate da attività agricola, emerge che il valore del contenuto medio in nitrati non evidenzia significativi incrementi in entrambe le aree negli ultimi anni. In particolare nella zona di Albenga i valori medi sono ancora elevati (circa 58 mg/l), per cui non risulta opportuno ridimensionare la zona vulnerabile mentre nella Val di Magra i dati sono notevolmente inferiori al limite di 50 mg/l e, quindi, il livello di rischio è limitato e tale da non prevedere ulteriori designazioni di zone vulnerabili.

Per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione, va rimarcata la particolarità ligure, ovvero: superficie limitata (circa 1300 ha), scarsa incidenza della zootecnia, produzioni ortofloricole intensive e limitate superfici aziendali che rendono poco utilizzabili le misure agroambientali.

A fine 2010 e inizio 2011 si sono svolti incontri tra le strutture regionali competenti (Agricoltura e Ambiente e ARPAL) al fine di pianificare le attività finalizzate alla valutazione della situazione e l'eventuale adeguamento del Piano di Azione. E' già stata pianificata per giugno 2011 (periodo stagionale

analogo a quello del monitoraggio precedente la delimitazione dell'area vulnerabile) un'attività di monitoraggio con prelievo di campioni di suolo e acque e l'esecuzione di analisi di laboratorio. In ogni caso sarà importante verificare l'adesione e attendere gli effetti di alcune misure del PSR di recente attivazione (es. 114) che dovrebbero trovare particolare applicazione in tale area in quanto prioritarie.

Tab. 24 – Contenuto in nitrati in campioni di acqua monitorati da ARPAL nella piana di Piana Albenga e Ceriale (dati medi per annata)

Anno	NO <sub>3</sub> (mg/l)	N.campioni
03	56,5	44
04	60,5	43
05	56,9	19
06	54,1	19
07	59,6	23
08	59,3	22
09	61,7	44
10	58,0	26

Tab. 25 – Contenuto in nitrati in campioni di acqua monitorati da ARPAL nella Val di Magra e bassa Val di Vara (dati medi per annata)

Anno	NO <sub>3</sub> (mg/l)	N.campioni
03	13,4	43
04	14,0	43
05	12,1	45
06	13,2	42
07	12,0	33
08	11,9	33
09	11,7	124